



COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ENTE COMMITTENTE DELEGATO – SOGGETTO ATTUATORE
ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 3 del 4/6/2014
COMMISSARIO DELEGATO (ART. 1, COMMA 548, LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (ART.33 D.LGS 163/06)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DI DIFESE DI SPONDA E RIPRESA FRANE NEL FIUME TAGLIAMENTO.
CUP: H82G1400020001 **CIG: 720653901E**

DOMANDE DI INTERESSE GENERALE

Quesito n. 1)

DOMANDA: Relativamente ai subappalti al momento della presentazione dell'offerta e relativa documentazione si deve indicare anche la terna dei subappaltatori oppure solamente le lavorazioni che si intendono subappaltare?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.lgs 50/2016 è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, indipendentemente dall'importo a base di gara, qualora riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara.

Quesito n. 2)

DOMANDA: La presa visione degli elaborati è obbligatoria con relativo rilascio di avvenuta presa visione come il sopralluogo anche se tutti gli elaborati di gara sono stati inviati tramite PEC oppure visto che sono stati recapitati alle imprese non è obbligatoria?

RISPOSTA:

L'invio del progetto tramite PEC è stato effettuato per poter dar modo subito ai concorrenti di prenderne visione, tuttavia la presa visione del progetto può comunque essere effettuata in sede di presa visione dei luoghi, in quella sede verrà rilasciata l'attestazione di presa visione dei luoghi, da allegarsi tra la documentazione amministrativa, nonché verrà consegnata la "lista delle lavorazioni" per poter effettuare l'offerta.

Quesito n. 3)

DOMANDA: In sede di offerta in relazione alla presentazione della lista delle categorie di lavoro e forniture si dovranno indicare anche il proprio costo della manodopera o solo i costi della sicurezza aziendale ai sensi dell'Art. 26 co. 6 D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 90 co. 10 del D.lgs. 50/2016?

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs 50/2016 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera, affinché la stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione verifichi che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali previsti, e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Poiché erroneamente nel modello, inviato, delle dichiarazioni da allegarsi all'offerta economica non era stata inserita tale dichiarazione si provvederà ad inoltrare a tutti i concorrenti, tramite PEC, il modello in cui indicare i costi della manodopera, tale modello assieme a quello già inviato dovrà essere inserito nel plico dell'offerta economica.

Quesito n. 4)

DOMANDA: La cauzione provvisoria può essere presentata con firma digitale?

RISPOSTA:

Sì. E' possibile utilizzare la Firma Digitale: La Concorrente inserirà oltre alla copia cartacea, firmata in originale dal concorrente e con percorso internet per verificare la firma del Fidejussore, anche un CD con all'interno la Polizza Firmata Digitalmente dal Fidejussore e dalla Concorrente stessa.

Quesito n. 5)

DOMANDA: Qual'è il termine di ultimazione dei lavori? Nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 13 è indicato un termine di 180 (centottanta) giorni mentre nella lettera d'invito di 45 (quarantacinque) giorni e l'art. 12?

RISPOSTA:

Il termine utile di esecuzione dei lavori è di **180 (centottanta)** giorni. Erroneamente nella lettera d'invito è stato indicato il termine di consegna dei lavori ed il riferimento all'art. 12 del C.S.A.

Quesito n. 6)

DOMANDA: Si chiede se vi è l'obbligo della compilazione del documento di gara unico europeo anche da parte dei 3 subappaltatori indicati in caso il subappalto riguardi le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

RISPOSTA:

Sì. Vi è l'obbligo di presentare il DGUE anche dei subappaltatori indicati per il subappalto di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa. L'art. 80 del Codice dei contratti impone la verifica dei requisiti di ordine generale, già prevista per ogni partecipante, anche nei confronti del subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6.

Quesito n. 7)

DOMANDA: Si chiede se nel DGUE nella parte II lettera D informazioni concernenti i subappaltatori: è possibile indicare in maniera generica: opere di cui alla categoria OG8 in quota parte, (come sempre fatto sin ora nelle partecipazioni alle precedenti gare), o si devono elencate per forza ognuna delle opere/lavorazioni che si intendono subappaltare.

RISPOSTA:

Devono indicarsi le lavorazioni da subappaltare rientrando nella categoria OG8 anche attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa per le quali vi è l'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori nonché presentare il loro DGUE. Vedasi quesito 1 e quesito 6.